



COMUNE DI SERRACAPRIOLA

PROVINCIA DI FOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL R. G. DELIBERE

OGGETTO: LEGITTIMAZIONE E AFFRANCAZIONE CANONI EX L.1766/1927 E ART.54 L.R. 14/2004 IN MATERIA DI USI CIVICI. CRITRI APPLICATIVI PER LE RIDUZIONI SUI VALORI UNITARI DEI CANONI EDEL CAPITALE DI AFFRANCO COME DETERMINATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPOSITO APPROVATO CON ATTO CONSILIARE N.19/2013

<p>L'anno duemilasedici giorno dieci del mese di ottobre alle ore 18:30 nella solita sala delle riunioni.</p> <p>Previo espletamento delle formalità prescritte dal D.L.vo n.267/2000 e dallo statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:</p>				<p>Relazione di Pubblicazione -----</p> <p>Il presente verbale sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune</p> <p style="text-align: center;">dal 13-10-2016 al 28-10-2016</p> <p>ai sensi dell'art.124 - 1° comma del D.L.vo n.267/2000.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO</p> <p style="text-align: center;">F.to Dott. Augusto FERRARA</p>	
d'Onofrio Giuseppe	P	di GIROLAMO MARIO	P		
CAMPOREALE Marco	P	FERRERO Raffaele	P		
DI SIRO Francesco	P	PRESUTTO VITTORIO	P		
d'Adamo Giuseppe	P	LOPEZ LUIGI	P		
CIUFFREDA Massimiliano	P	LEOMBRUNO Michele	P		
FERRERO Vincenzo Pietro	P	PALMA Giuseppe	A		
FERRERO SABINA	P				
<p>Con l'assistenza del Segretario Comunale Signor Dott. Augusto FERRARA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. d'Onofrio Giuseppe nella qualità di sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:</p>					

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco, il quale ricorda i criteri derivanti dalla delibera G.C. n.23/2015 e dà lettura puntuale delle riduzioni proposte;

Sentito l'intervento del consigliere di minoranza Presutto, il quale chiede chiarimenti sulla possibilità della rateizzazione per importi superiori a 500 euro e non più 1.500 euro;

Sentita la replica del Sindaco, il quale conferma l'importo di 500 euro quale soglia minima per rateizzare e comunica che l'Amministrazione sta cercando di ottenere dalla ditta incaricata la possibilità di ridurre gli oneri amministrativi per l'istruttoria delle pratiche;

PREMESSO che il territorio di questo Comune comprende un notevole numero di terreni gravati da Uso Civico;

ATTESO che disposizioni in materia sono contenute nelle seguenti norme ed atti:

- LEGGE 16 GIUGNO 1927 N. 1766 che ha modificato il R.D. 22 maggio 1924 n. 751 e del R.D. 28 Agosto 1924 n. 1484;
- R.D. 26 FEBBRAIO 1928 n. 332 "Regolamento per l'esecuzione della L. 16/06/1927 n. 1766;
- D.Lgs. 12 MAGGIO 1947 n. 356 che ha rivalutato gli estimi catastali;
- LEGGE 1 LUGLIO 1952 n. 701, revisione dei canoni enfiteutici e di affrancazione;
- LEGGE 18 DICEMBRE 1970 n. 1138, norme in materia di enfiteusi;
- D.P.R. 15 GENNAIO 1972 n. 11, "Trasferimento alle Regioni a Statuto Ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di Agricoltura e Foreste, Caccia e di Pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici;
- D.P.R. 24 LUGLIO 1977 n. 616, attuazione delle delega di cui all'articolo 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382;
- LEGGE REGIONE PUGLIA 28 GENNAIO 1998 n. 7, Usi Civici e Terre Collettive della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e del R.D. 26/02/1928 n. 32;
- LEGGE REGIONE PUGLIA 4 MAGGIO 1999 n. 17, Collegato Bilancio di previsione esercizio 1999;
- LEGGE REGIONE PUGLIA 4 AGOSTO 2004 n. 14, "Assestamento e variazione di bilancio 2004";
- LEGGE REGIONE PUGLIA 28 LUGLIO 2007 n. 19; Integrazione art. 54 L.R. 04/08/2004 n. 14 ed art. 10 L.R. 28/01/2008 n. 7;
- CONSIGLIO DI STATO n. 1745/2009;
- CORTE DI CASSAZIONE III Sez. 23 giugno 1993, n. 6940, "con la quale è stato affermato che il provvedimento di legittimazione delle occupazioni abusive di terre di demanio civico, conferisce al destinatario la titolarità di un diritto soggettivo perfetto, di natura reale, sul terreno che ne è oggetto, costituendone titolo legittimo di proprietà e di possesso;
- AGENZIA DEL TERRITORIO CIRCOLARE N. 2/2004, prot. n. 16813 del 26 febbraio 2004 "Affrancazione usi civici - Forma dei relativi atti - Eseguibilità delle formalità ipotecarie - Trattamento tributario";
- AGENZIA DEL TERRITORIO CIRCOLARE N. 1/2006, prot.n. 18288 del 08/03/2006;
- AGENZIA DEL TERRITORIO, CIRCOLARE N. 2/2008, prot. n. 32237 del 29 Aprile 2008;
- CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO DI ROMA STUDIO n. 777 del 21 Maggio 1994, con la quale nota invita i Notai a precisare nell'atto di trasferimento l'esistenza dell'Uso civico, informandone i diretti interessati che il terreno soggetto ad Uso civico non è suscettibile di negoziazione giuridica;
- CORTE DEI CONTI sentenza n. 1645/2010 "Responsabilità erariale dei Tecnici Comunali"

PRECISATO che la Legge n. 1766 del 16/06/1927 ha disciplinato il riordino degli Usi Civici nel Regno d'Italia;

VISTO il Regio Decreto n. 332 del 26/02/1928 - Regolamento di attuazione della suddetta Legge n. 1766/27;

VISTE le Leggi Regionali:

- N. 7 del 28/01/1998 con la quale è stata data attuazione alla Legge n. 1766 del 16/06/27 ed al Regio Decreto n. 332 del 26/02/28;
- N. 17 del 04/05/1999 con la quale sono state emanate le disposizioni in materia di valorizzazione e miglioramento ambientale dei demani civici;
- N. 35 del 20/12/1999 con la quale è stata modificata la precedente L.R. n. 7/98;
- N. 14 del 04/08/2004 con la quale sono state adottate semplificazioni in materia di procedure di legittimazione degli Usi Civici;

DATO ATTO che la Regione Puglia – Assessorato Agricoltura Foreste – Caccia e Pesca, Ufficio Usi Civici, ha trasmesso, ai sensi dell'art.5, comma 1 della L.R. n.7/1998, l'inventario dei beni di uso civico su mappe in cartaceo e su supporto informatico, relativi alla situazione dei terreni ricadenti nel territorio comunale di Serracapriola, gravati dal vincolo di uso civico, di cui all'art.9 della L.R. n.7/1998 e s.m.i. e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di provvedere alla pubblicazione dell'inventario all'Albo Pretorio e di comunicare in seguito gli estremi dell'avvenuta pubblicazione;
- occorre attivare le procedure di legittimazione delle terre gravate da uso civico ricadenti nel Territorio di questo comune, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 7/1998 e nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 1766/1927;
- il Comune di Serracapriola ha costituito in passato diversi rapporti di natura enfiteutica mediante la cessione di terre civiche (terreni demaniali) a lavoratori agricoli (enfiteuti o livellari) con la imposizione di un canone (livello o censo) di natura enfiteutica ai sensi della Legge 1766/1927 e successive, con la facoltà in ogni tempo di poterlo affrancare (cancellare) col pagamento del relativo di affrancazione;
- lo stesso Comune, dopo aver pubblicato l'Inventario riportante i dati relativi ai beni civici e terre legittimate (gravate da canoni di natura enfiteutica) ha riscontrato che nel proprio territorio esistono usi civici (in Demani aperti) e terre legittimate (allodializzate) gravate da canoni (livelli) di natura enfiteutica (in Demani Chiusi);
- tali beni, dal 1927 ad oggi, sono stati individuati e regolamentati da Atti e Provvedimenti Giuridici emanati dalle Autorità preposte, in adempimento alla Legge n. 1766 del 16/06/1927, e del Regolamento di attuazione n. 332 del 26/02/1928, nonché dalle successive norme (nazionali e regionali) emesse in materia di usi civici;
- nel corso degli anni le terre gravate dal vincolo di Uso Civico sono state oggetto di usurpazioni, occupazioni abusive nonché di compravendite tramite atti notarili, etc. che non avendo conseguito l'autorizzazione preventiva dal Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici (ai sensi dell' art. 12, comma 2 L. 1766/1927) di conseguenza non hanno alcun valore giuridico;
- i terreni ancora civici conservano le prerogative proprie di essere inalienabili, imprescrittibili, non usucapibili;
- la L.R. n.7 del 28/01/1998 e s.m.i. ha regolamentato, in attuazione e nel rispetto delle norme di cui alla L. 16/06/1927, n. 1766, la materia degli usi civici e delle terre collettive, con particolare riguardo alla gestione amministrativa;
- gli artt. 2 e 10 della L.R. n. 7/1998 hanno disciplinato gli adempimenti amministrativi che l'Amministrazione dovrà mettere in essere per regolarizzare situazioni che nel corso dei passati lustri si sono venute a creare, nel pieno rispetto delle funzioni di competenza statale, necessaria alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni, alla destinazione delle terre d'uso civico, alla concessione della legittimazione, alla reintegra dei terreni, alla concessione di enfiteusi, alla trasformazione in enfiteusi perpetua, alla devoluzione delle terre, all'autorizzazione ad alienare, al mutamento di destinazione, all'affranco dei canoni, allo svincolo di capitali, all'approvazione delle conciliazioni e quant'altro;
- prima di procedere all'acquisto o all'espropriazione di terreni già civici da parte del Comune occorre sciogliere ogni rapporto tra legittimatari e Comune, poiché il Comune è creditore del canone enfiteutico gravante sul terreno;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.40 del 10-10-2016 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

- nell'allodializzazione (privatizzazione) dei terreni ex demaniali, in base all'art.10 della Legge n. 1766/1927 ed all'art. 26 del R.D. n. 332/1928, è stato imposto un canone di natura enfiteutica che si reputa perenne in quanto il relativo capitale di affrancazione è vincolato ad opere di pubblico interesse dall' art. 24 della Legge n. 1766/1927;
- l'iter procedurale da seguire per l'affrancazione dei canoni è quello stabilito dalla L.R. n. 7/1998 modificata ed integrata dalla L.R. 14/2004;
- è intendimento dell'Amministrazione Comunale, attuare le procedure disposte dalla Legge n. 1766/1981 e dalla L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici per la determinazione dei canoni di natura enfiteutica, delle affrancazioni e degli oneri connessi;
- detti canoni sono di natura enfiteutica e pertanto soggetti soltanto alla legge speciale n. 1766/1927 ed al R.D. n. 33e del 26/02/1998;

VISTA la delibera della Corte dei Conti n. 18 del 20/07/2006 in cui si evidenzia "*che i canoni ed i livelli, di che trattasi, in genere nell'Italia Meridionale derivano dalla allodializzazione di antiche proprietà collettive che, come tali, godono della imprescrittibilità nonché della inalienabilità e della inusucapibilità*", e sottolineata la obbligatorietà per i Comuni di riscuotere tali canoni;

CONSIDERATO che in base alla deliberazione della Corte dei Conti n.18 del 20/07/2006 ai canoni di che trattasi non è applicabile la Legge n.16 del 29/01/1974;

DATO ATTO che il Comune di Serracapriola con Delibera di Giunta Comunale n.32 del 29-3-2013 per i terreni gravati da uso civico recepiva l'inventario ed assegnava l'obiettivo per il conferimento incarico esterno;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.19 del 10-9-2013, esecutiva ai sensi di legge, in cui sono stati fissati i criteri per il calcolo aggiornamento canoni dei terreni gravati da livello e per la consequenziale affrancazione degli stessi;

VISTO che gli art.3 e 5 della L.R. n.7/98 hanno previsto la possibilità di riconoscere riduzioni dei canoni di occupazione e, conseguentemente, del capitale di affranco in particolari condizioni legate alla residenza ed all'effettivo esercizio di attività di natura agro-silvo-pastorali;

VISTA la deliberazione n.22 del 23-3-2015 che ha modulato un insieme di riduzioni così come previsto dalle sopra richiamate norme al fine di favorire il processo di regolarizzazione delle occupazioni dei terreni gravati da vincoli di natura enfiteutica;

RITENUTO indispensabile proseguire nella attività già avviata dando ulteriore impulso alla attività di regolarizzazione delle occupazioni e delle conseguenti affrancazioni dei vincoli di natura enfiteutica esistenti sui terreni;

PUNTUALIZZATO che, trattandosi di atto di indirizzo generale sull'applicazione del regolamento apposito sopra specificato, la presente deliberazione costituisce atto fondamentale ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITI sulla proposta del presente provvedimento, i pareri di regolarità tecnica e contabile, ex art.49 del D.Lgs. 267/2000, da parte dei competenti responsabili degli uffici;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano dai n.12 (dodici) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n.241/90, costituendone motivazione;
- 2) Di confermare, ai sensi degli art.2 comma 3 e 5 della L.R. n. 7/98, e dell'art.11 comma 3 della L.R. n.17/99, sui prezzi unitari dei canoni e del capitale di affranco, le seguenti riduzioni:
 - a. Coltivatori diretti a titolo principale, imprenditori agricoli a titolo principale, braccianti agricoli oppure pensionati aventi gli stessi requisiti di cui innanzi 20%
 - b. Addetto alla zootecnia a titolo principale, in alternativa al punto a. 20%
 - c. Cittadini residenti 10%
 - d. Tutti coloro che sono in possesso di un regolare atto pubblico notarile di compravendita in cui non è stato riportato il vincolo

DELIBERA DI CONSIGLIO n.40 del 10-10-2016 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

o altro atto di provenienza del terreno (denunce di successione, testamento, donazione, ecc... con esclusione delle scritture private) 10%

- 3) Di incrementare la riduzione del 10% prevista al punto 3) della deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 23-3-2015, in considerazione del particolare periodo di contingenza economica, **alla percentuale del 20%** sulle pratiche di affrancazione che si andranno ad istruire dalla data di esecutività del presente atto per la durata di anni 3, salvo revoca.
- 4) Di stabilire che tutti gli abbattimenti sopra definiti sono cumulabili fino ad un **massimo del 60%** e assorbono gli eventuali miglioramenti eseguiti dall'occupatore.
- 5) Di prevedere la possibilità di chiedere la rateizzazione del pagamento per importi superiori ad €.500,00;
- 6) Di fare carico al Funzionario del Settore Tecnico dei pedissequi adempimenti gestionali ex art.107 del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente, con separata votazione palese per alzata di mano e con esito unanime, il Consiglio Comunale delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

F.to Bramante Raffaele

e
l
a
A

Data lettura del presente verbale, viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to d'Onofrio Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRARA AUGUSTO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to CAMPOREALE Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs.267 del 18.8.2000 – Comma 1°)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 13-10-2016 all'albo pretorio ove rimarra' esposta per 15 giorni consecutivi.

Reg. Pubbl. N° 749

Addì, 13-10-2016

Il Segretario Comunale
F.to FERRARA
AUGUSTO

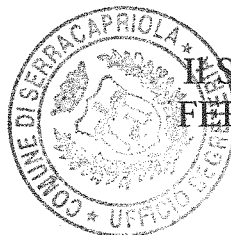
Diverrà esecutiva:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4[^] comma art.134 del D.Lgs 267/2000;

Il Segretario Comunale
F.to FERRARA
AUGUSTO

E' copia conforme all'originale. Rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 13-10-2016



Il Segretario Comunale
FERRARA AUGUSTO